

PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PADRE ROBERTO DA NOVE 50 - 36055 NOVE (VI)
Codice Fiscale	00171760242
Numero Rea	VI 000000104478
P.I.	00171760242
Capitale Sociale Euro	322.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	422100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NOVE
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	89.625	78.104
Ammortamenti	49.842	40.416
Totale immobilizzazioni immateriali	39.783	37.688
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	3.727.191	4.807.328
Ammortamenti	2.541.458	3.125.240
Totale immobilizzazioni materiali	1.185.733	1.682.088
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	15.000
Totale crediti	200.000	15.000
Altre immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	250.000	65.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.475.516	1.784.776
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	34.647	48.018
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.488	977.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.033	43.115
Totale crediti	760.521	1.020.928
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	75.079	22.861
Totale attivo circolante (C)	1.020.247	1.091.807
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	21.734	3.539
Totale attivo	2.517.497	2.880.122
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	322.400	322.400
IV - Riserva legale		
	64.480	64.480
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.357.096	1.216.687
Varie altre riserve	120.000	120.001
Totale altre riserve	1.477.096	1.336.688
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	823	140.409
Utile (perdita) residua	823	140.409
Totale patrimonio netto	1.864.799	1.863.977
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	61.682	58.624

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	70.140	138.866
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.273	731.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.603	86.736
Totale debiti	520.876	818.655
Totale passivo	2.517.497	2.880.122

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	821.270	1.013.013
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.538	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.456	4.235
Totale altri ricavi e proventi	8.456	4.235
Totale valore della produzione	857.264	1.017.248
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.098	54.627
7) per servizi	385.053	254.126
8) per godimento di beni di terzi	9.976	12.418
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	269.453	314.214
b) oneri sociali	89.556	96.593
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.255	11.299
e) altri costi	7.255	11.299
Totale costi per il personale	366.264	422.106
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.442	88.396
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.442	6.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.000	81.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.885	26.202
Totale ammortamenti e svalutazioni	91.327	114.598
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.371	2.673
14) oneri diversi di gestione	55.505	31.445
Totale costi della produzione	947.594	891.993
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(90.330)	125.255
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	207	1.307
Totale proventi diversi dai precedenti	207	1.307
Totale altri proventi finanziari	207	1.307
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.938	10.392
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.938	10.392
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.731)	(9.085)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	66.173	0
altri	37.553	63.384
Totale proventi	103.726	63.384
21) oneri		
altri	2.134	3.188
Totale oneri	2.134	3.188

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	101.592	60.196
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.531	176.366
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	41.790
imposte anticipate	(708)	5.833
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	708	35.957
23) Utile (perdita) dell'esercizio	823	140.409

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, integrati, ove necessario, anche dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La classificazione delle diverse poste del bilancio è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal principio conta n. 12 dell'OIC, così come integrato dal documento interpretativo del principio contabile stesso.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile evidenziando in particolare che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azione di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. La società risulta controllata dal Comune di Nove (VI) che detiene il 100% del nostro capitale sociale.

ATTIVITA' SVOLTA

L'operatività societaria nel corso del 2015 si è sviluppata in vari comparti:

- prestazioni di servizi ad Etra SpA per la gestione del servizio idrico nel comune di Nove per il primo semestre 2015.;
- gestione ecocentro del comune di Nove dal primo gennaio 2015
- gestione servizio integrato raccolta rifiuti comune di Nove dal primo agosto 2015
- gestione, A.T.I. con la società Pasubio Group SpA, delle reti gas dei comuni di Loreggia, San Giorgio in Bosco e Villa Verla;
- prestazione di servizi intercompany.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

La nuova collocazione economica dell'impresa, ha comunque portato la società ad un sostanziale pareggio economico.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mediante arrotondamento dei relativi importi nel rispetto della normativa vigente sebbene i dati contabili siano espressi in centesimi di Euro.

Per gli effetti degli arrotondamenti può accadere che in taluni prospetti la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Si evidenzia che le voci di bilancio non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico si intendono a saldo zero, in quanto così facendo ne viene migliorata la lettura complessiva e contestualmente non ne viene meno la chiarezza, la correttezza e la rappresentazione veritiera.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il **costo del software** è ammortizzato in tre esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione non aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti specifici	10,00%, 5,00% e 4,00%
Impianto fotovoltaico su immobile di proprietà	3,00%
Impianto fotovoltaico su immobile di terzi	4,00%
Attrezzatura varia	10,00% e 20,00%
Arredamento	12,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	10,00 e 20,00%
Mezzi di trasporto	20,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1), opportunamente svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) I - Rimanenze****Materiali vari di consumo**

Le rimanenze sono state valutate al minore tra costo di acquisto (utilizzando il costo medio) e valore di mercato.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. La movimentazione del fondo rischi su crediti nel corso dell'esercizio può venire così schematizzata:

Saldo al 01.01.2015	Euro	26.201,59
Utilizzi per perdite	Euro	0,00
Accantonamento dell'esercizio	Euro	7.884,58

Saldo al 31.12.2015	Euro	34.086,17

Non sono stati calcolati interessi di mora sulla base del D. Lgs. 231/2002 in quanto il loro valore risulta esiguo e, ove calcolabili, di difficile imputazione al cliente e di scarsa possibilità di incasso.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati, con l'approvazione dell'Organo di Controllo, nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Per eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto erogato ai fondi di previdenza complementare, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere alle maestranze nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come disposto dalla Legge e la relativa imposta sostitutiva per la rivalutazione è stata regolarmente versata all'Erario entro i termini di Legge.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I criteri di valutazione applicati sono diversi a seconda della natura del debito e nello specifico sono i seguenti:

- i debiti verso i fornitori sono stati esposti al loro valore nominale;
- i debiti finanziari sono stati esposti al valore di estinzione.

I pagamenti vengono effettuati regolarmente e quindi non sono pervenute richieste di interessi di mora sulla base del D. Lgs. 231/2002.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziati imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori d'iscrizione nel bilancio ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo, si può quindi riassumere nel seguente prospetto l'imposizione fiscale che grava nel reddito d'esercizio:

DESCRIZIONE	I.R.E.S.	I.R.A.P.	PARZIALI	TOTALE
Imposte correnti	0,00	0,00		0,00
Reversal imposte Anticipate	-1.541,38	-218,60	-1.759,98	
Storno Imposte Anticipate	0,00	0,00	0,00	
Imposte Anticipate	1.052,41	0,00	1.052,41	
Utilizzo fondo Imposte Differite	0,00	0,00	0,00	
Accant. fondo Imposte Differite	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
Totale Imposte Anticipate/Differite	-488,97	-218,60		<u>-707,57</u>
TOTALE				-707,57

Non sono state rilevate imposte differite in quanto non significative, il seguente prospetto riepiloga le variazioni che hanno determinato le imposte anticipate:

IMPOSTE ANTICIPATE	2014	2015	Variazioni
Acc.to svalutaz. crediti ecced. limite fiscale	26.202,00	30.587,00	4.385,00
Quota ammortamento Civilistico indeducibile	44.981,00	39.376,00	-5.605,00
Imponibile IRES	71.183,00	69.963,00	
Imposte anticipate IRES	19.575,33	16.952,30	-2.623,03
Imponibile IRAP	44.981,10	39.376,00	
Imposte anticipate IRAP	1.754,26	1.535,67	-218,59
CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE	21.329,59	18.487,97	-2.841,62

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	11.890
relativi fondi ammortamento	5.095
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	3.397
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	8.493
relativi fondi ammortamento	8.493
Totale (a.6+b.1)	8.493
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	8.523
di cui scadenti nell'esercizio successivo	3.871
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	4.652
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	3.871
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.652
di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.126
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	525
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	3.841
e) Effetto fiscale	1.269
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	2.572

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	4.764
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	513
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	3.397
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	853
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	252
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	601

Descrizione	LOCAZIONE VEICOLO N. TC422562	
	Anno in corso	Anno Precedente

1)	Debito residuo verso il locatore	4.652	8.524
2)	Oneri finanziari	514	504
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	16.986	16.986
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.397	3.397
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	8.493	5.096
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	8.493	11.890
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PEDEMONTANA DISTRIBUZIONE GAS SRL	NOVE (VI)	55.000	4.963	91.484	55.000	100,00%	55.000
Totale							55.000

I dati della società controllata, indicati nel prospetto, si riferiscono alla bozza di bilancio dell'esercizio 2015.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati	15.000	185.000	200.000	200.000	-
Rimanenze	48.018	(13.371)	34.647		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.020.928	(260.407)	760.521	718.488	42.033
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	150.000	150.000		
Disponibilità liquide	22.861	52.218	75.079		
Ratei e risconti attivi	3.539	18.195	21.734		

I crediti immobilizzati corrispondono a Finanziamenti infruttiferi erogati alla società partecipata.

Le principali voci di credito iscritti nell'attivo circolante sono le seguenti:

	Esigibili entro l'es.	Esigibili oltre es.
Crediti v/ clienti	Euro 659.318	Euro 0
Crediti tributari	Euro 69.821	Euro 21.094
Imposte anticipate	Euro 5.156	Euro 13.331
Crediti per depositi cauzionali	Euro 887	Euro 7.307

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni troviamo le disponibilità accantonate in un conto corrente vincolato.

L'importo della voce Ratei e Risconti è costituito per Euro 205,74 da risconti attivi su canoni leasing e per Euro 21.528,24 da altri risconti su assicurazioni varie.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	322.400	-	-		322.400
Riserva legale	64.480	-	-		64.480
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	1.216.687	140.409	-		1.357.096
Varie altre riserve	120.001	-	1		120.000
Totale altre riserve	1.336.688	140.409	1		1.477.096
Utile (perdita) dell'esercizio	140.409	(140.409)	-	823	823
Totale patrimonio netto	1.863.977	-	1	823	1.864.799

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	322.400	Capitale		-	-
Riserva legale	64.480	Utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	1.357.096	Utili	A - B - C	1.357.096	40.000
Varie altre riserve	120.000	Capitale	A - B - C	120.000	-
Totale altre riserve	1.477.096			1.477.096	40.000
Totale	1.863.976			1.477.096	40.000
Quota non distribuibile				8.507	
Residua quota distribuibile				1.468.589	

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	58.624
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.058
Totale variazioni	3.058
Valore di fine esercizio	61.682

Le consistenze finali corrispondono per Euro 3.057,07 alle indennità di fine mandato, aumentato dei relativi oneri, maturate dagli amministratori in carica alla fine dell'esercizio e per Euro 58.624,45 al fondo di ripristino ambientale rilevato secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 16, in riferimento al pregresso fondo ammortamento terreni relativo al fabbricato sito in via Padre Roberto da Nove in Comune di Nove (VI). L'importo accantonato è ritenuto congruo sulla base delle valutazioni tecniche predisposte dalla società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	138.866
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	68.726
Totale variazioni	(68.726)
Valore di fine esercizio	70.140

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti	818.655	(297.779)	520.876	434.273	86.603	28.115

Le principali voci di debito esigibili entro l'esercizio successivo sono le seguenti:

Debiti v/ banche	Euro	299.991	di cui Euro	86.603	e.o.e.s.
Fornitori	Euro	113.999			
Debiti Tributari	Euro	14.725			
Debiti v/ istituti previdenz. e assicur.	Euro	15.090			
Debiti v/ dipendenti	Euro	21.803			
Debiti diversi	Euro	52.525			

Nota Integrativa Altre Informazioni

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Nove in quanto lo stesso detiene il 100% del capitale sociale

Nella tabella che segue si segnalano inoltre i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con il Comune di Nove che esercita la direzione e coordinamento:

Rapporti commerciali e diversi

<i>Denominazione</i>	Esercizio 2015				Esercizio 2015					
	crediti	debiti	garanzie	impegni	Costi			Ricavi		
					beni	servizi	altro	beni	servizi	altro
Comune di Nove	139.061	0	0	0	0	3.660	0	0	204.701	0

Rapporti finanziari

Denominazione	Esercizio 2015				Esercizio 2015	
	Crediti	Debiti x divid.	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Nove	0	0	0	0	0	0

Nota Integrativa parte finale

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (Art. 22-bis)

Si fa presente che la nostra società è interamente partecipata dal Comune di Nove, i contratti per servizi resi e ricevuti dal socio sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLA STATO PATRIMONIALE (Art. 22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dalla stato patrimoniale.

STRUMENTI DERIVATI

La società non ha in corso nessun tipo di operazione con strumenti finanziari "derivati".

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 822,57, l'Organo Amministrativo propone di accantonarlo a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore Unico
FIRMATO

(Stella Ing. Silvio Rudi)

Il sottoscritto Marin dott. Claudio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Vicenza autorizzata con provvedimento protocollo n. 11895 del 20/07/2000 del Ministero delle Finanze - dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Vicenza.